

Punti attrattivi mobili

(Scheda tecnica di foraggicoltura APF-Agridea 4.8.5)



Figura 3a. Ripartizione spaziale di cinque 5 punti attrattivi mobili su un'area invasa da ginepro comune.

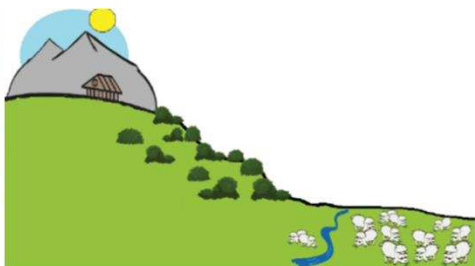


Figura 3b. Bovini al pascolo che visitano punti attrattivi mobili ripartiti in modo da migliorare la distribuzione spaziale.

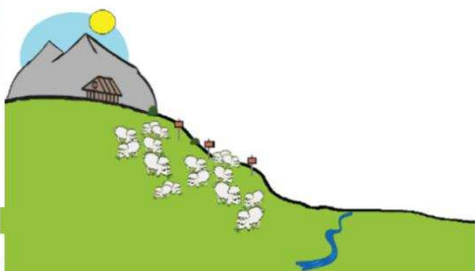


Figura 1. Area pianeggiante sovrappascolata e pendio sottopascolato con presenza di arbusti (a); riequilibrio della situazione grazie alla lisciviazione di punti attrattivi mobili che favoriscono una migliore distribuzione spaziale del bestiame (b).



Figura 2. Bovino intento a leccare un secchio di melassa arricchita di sali minerali in un pascolo invaso da ontano verde.

Tabella 3. Consumo giornaliero di blocchi (pietre) e/o secchi da leccare arricchiti in sali minerali, in funzione della categoria di bestiame e dello stadio fisiologico degli animali.

Categoria di bestiame	Stadio fisiologico	Pietre/blocchi e/o secchi arricchiti di sali minerali (g/capo e giorno)
Bovini	Vitello allattato	35-50
	Vacca da latte/vacca madre/manza/manzetta	100-250
Ovini e caprini	Agnellino/capretto	20-30
	Piccola capra	35-75
	Piccola durante le 6 settimane precedenti il parto	100-150



Figura 5. Blocco arricchito di sali minerali (14% di fosforo) montato su rullo (a) e protetto dalla pioggia; secchio con contenuto analogo, ma fissato al suolo grazie a un apposito supporto metallico (b).



Figura 4a. Mirtillo nero
Vaccinium myrtillus



Figura 4b. Rododendro rosso
Rhododendron ferrugineum



Figura 4c. Ginepro comune
Juniperus communis



Figura 4d. Ontano verde
Alnus viridis



Figura 4e. Nardo
Nardus stricta



Figura 4f. Calamagrostidi
Calamagrostis spp.



Figura 6a. Ginepro comune, effetto del calpestio indotto dalla presenza di un punto attrattivo mobile.



Figura 6b. Ginepro comune, vegetazione erbacea ricresciuta dopo un anno dal posizionamento di un punto attrattivo mobile.



Figura 6c. Ginepro comune, ricrescita della vegetazione erbacea al posto dei cespugli disseccati in seguito al calpestio. Per anni, gli animali continuano a frequentare la zona anche dopo la rimozione del punto attrattivo.



Figura 6d. Tre anni dopo il posizionamento di un punto attrattivo mobile, la vegetazione erbacea ha sostituito quella arbustiva.